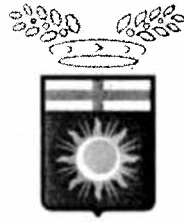


I/82/2010
u. 12.13
26.10.2010
MUR



INTERROGAZIONE URGENTE

con risposta scritta e orale (ai sensi dell'art. 85 del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio")

Milano, 26 ottobre 2010

Al Sig. Presidente della Provincia di Milano
Guido Podestà

e p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale di Milano
Bruno Dapei

Al Sig. Presidente della 12^a Commissione Ambiente
della Provincia di Milano
Marco Paoletti

Oggetto: Canale Scolmatore Nord Ovest (CSNO) e vasche di laminazione di Senago

Premesso che le piogge che hanno interessato l'area metropolitana milanese il 17 settembre 2010, hanno causato l'ennesima esondazione del fiume Seveso a nord della città di Milano, in zona Niguarda-Ca' Granda, coinvolgendo anche i comuni di Bollate e Paderno Dugnano, con un danno stimato di circa due milioni di euro.

Preso atto che il 6 ottobre u.s. si è riunita la seduta della 12^a Commissione Ambiente della Provincia di Milano con all'ordine del giorno il "Sistema idrografico Nord Milano: esondazione torrente Seveso, Canale Scolmatore N-O".

Preso atto inoltre che il 7 ottobre u.s. si è riunito a Palazzo Isimbardi un Tavolo interistituzionale sulle esondazioni del fiume Seveso, coordinato dal Presidente della Provincia di Milano, a cui hanno partecipato Comune di Milano, Regione Lombardia e Comune di Senago.

Rilevato che già nel 1999 la Provincia di Milano aveva sottoscritto con l'Autorità di bacino per il fiume Po, il magistrato per il Po (oggi AIPO), la Regione Lombardia ed il Comune di Milano, l'Accordo di programma decennale e la relativa convenzione per la costruzione, il potenziamento, la manutenzione e la gestione delle opere idrauliche a difesa di Milano e del suo hinterland.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio provinciale n. 16 del 21 aprile 2009, con cui è stato approvato un nuovo "Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Autorità di bacino per il fiume Po, AIPO Agenzia Interregionale per

il fiume Po)”, che prevedeva una spesa gestionale complessiva a carico della Provincia di Milano di € 408.000,00 e un totale di € 306.000,00 di rimborsi dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano e dell’AIPO, nella misura ciascuno di un terzo, “demandando al competente Direttore l’assunzione di tutti gli atti conseguenti ed integrativi”.

Preso atto che il 9 novembre 2009 è stato sottoscritto l’atto integrativo dell’Accordo di programma che delinea il dettaglio degli interventi ed il relativo quadro finanziario complessivo, individuando come prioritaria “la sistemazione definitiva del sistema idraulico del Canale Scolmatore di Nord Ovest, *comprensiva della realizzazione della vasca di laminazione di Senago*”, opera quest’ultima finora mai citata in nessun documento ufficiale. Per tali interventi vengono individuati i seguenti costi e il relativo stato dei progetti:

- CSNO: 8,8 milioni già stanziati + 10 milioni ancora da stanziare, per un totale di 23,8 milioni di euro. Livello di progettazione: definitivo.
- Vasche di Senago: 10 milioni di euro ancora da stanziare. Livello di progettazione: fattibilità.

Considerato che il 15 luglio u.s. il Consiglio comunale di Senago ha approvato una mozione all’unanimità contro la previsione di realizzazione di una vasca di laminazione a Senago.

Vista la Delibera della Giunta regionale lombarda n. 9/479 del 15 settembre 2010, con cui è stato approvato lo “Schema di Accordo di Programma tra Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e regione Lombardia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico”, che prevede un impegno di 225 milioni di euro, di cui 77.523.000,00 a carico del Ministero e 147.370.000,00 a carico della Regione. Tra gli interventi previsti vengono nuovamente indicati come prioritari l’adeguamento del CSNO (24,4 milioni di Euro e non più 24,8) e la realizzazione di una vasca di laminazione sul fiume Seveso in Comune di Senago (10 milioni di euro).

Considerato che i Fondi FAS (Aree Sottoutilizzate) destinati alla Regione Lombardia per tali interventi sarebbero stati bloccati dal Governo all’inizio dell’estate e che soltanto il 20 ottobre scorso, 14,6 milioni di euro sarebbero stati sbloccati dall’Aipo come anticipazione dei Fondi FAS.

Con la presente chiedo con cortese urgenza al Presidente della Giunta Provinciale di Milano di sapere:

- quali studi sono stati realizzati e quali accordi istituzionali sono stati sottoscritti per individuare in modo così perentorio la collocazione della vasca di laminazione a Senago;
- se sono state previste soluzioni alternative a quella di Senago;
- se esiste una reale copertura finanziaria delle opere in oggetto e a quanto ammonta l’impegno dei diversi soggetti coinvolti;
- quali sono state le conclusioni dell’incontro del 7 ottobre u.s. in Provincia di Milano e quali impegni formali sono stati assunti dai partecipanti al tavolo.

IL CAPOGRUPPO
LISTA CIVICA UN’ALTRA PROVINCIA-PRC-PdCI
Massimo Gatti

